

Giornata mondiale Autismo, a Scampia dibattiti e giochi

NAPOLI È stata presentata, presso l'Ordine dei giornalisti della Campania, la IX Giornata Mondiale della consapevolezza dell'autismo in programma domani nella Villa comunale e presso l'auditorium di Scampia «Fabrizio De Andrè». «Una Giornata che abbiamo organizzato — ha spiegato Francesco Scarpato, direttore dell'Istituto professor Lucio Vittoria — per non chiudere la porta alla conoscenza e per far sì che le istituzioni ed i cittadini accendano una luce blu per meglio conoscere ed affrontare questa patologia che qualcuno ha già definito

una pandemia silenziosa». Una patologia, quella autistica, la cui incidenza in Campania è in sensibile aumento. Secondo le più recenti stime si registrano 782 nuovi casi l'anno, 250 nella sola Asl Napoli 1, con un totale di circa mille bambini colpiti. «Dati allarmanti — ha affermato Rosario Savino, neuropsichiatra infantile dell'Asl Napoli 1 — che sono destinati ad aumentare esponenzialmente nel futuro prossimo. Negli Stati Uniti, si prevede che per il 2025 un bambino su due sarà affetto da disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico. Solo con interventi mirati quali una

attenta consulenza alle donne in gravidanza e l'abbassamento dei tempi della diagnosi precoce da tre ad un anno, saremo in grado di ottenere risultati apprezzabili nel contrastare l'autismo». «Fondamentale — secondo la psicologa Amelia De Michele — sarà la formazione di coloro che seguono i bambini per garantirne l'autonomia e l'integrazione sociale». Nella manifestazione che si terrà a Scampia, organizzata con i patrocini del Comune di Napoli e del Consiglio Regionale della Campania a Napoli, sarà allestito presso la villa comunale di

Scampia uno spazio dedicato alle famiglie con giochi, spettacoli, intrattenimento e animazione. Inoltre, presso l'Auditorium «Fabrizio De Andrè» si terrà in contemporanea (ore 9-14) una giornata di studio, un incontro-dibattito con personalità della Chiesa, del mondo scientifico, della scuola e dell'associazionismo per promuovere la ricerca e per migliorare gli interventi riabilitativi e l'inclusione sociale.

Red. Cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

